

La qualità dell'aria



Qualità dell'aria

Qualità dell'aria



ARIA ESTERNA

- La qualità dell'aria esterna è condizionata in particolare dagli impianti industriali e termici, oltre che dal traffico automobilistico
- La combustione dei derivati del petrolio ha un impatto diretto sulle emissioni di CO₂, responsabili dell'incremento dell'effetto serra
- La qualità dell'aria esterna è un indice di misura di quanto questa sia priva di inquinamento ed innocua per l'uomo.



ARIA INTERNA

- La qualità dell'aria negli ambienti chiusi comporta effetti sulla salute e sul comfort ambientale
- Gli ambienti domestici sono fonte di inquinamento dell'aria
- La qualità dell'aria interna è influenzata anche dall'efficienza energetica degli edifici





Qualità dell'aria esterna

PRINCIPALI INQUINANTI



• Biossido di zolfo (SO2)



Ossido di azoto (NOX)



Biossido di azoto (NO2)



• Monossido di carbonio (CO)



Ozono (O₃)



Composti organici volatili (VOC)



Pollini



Microrganismi

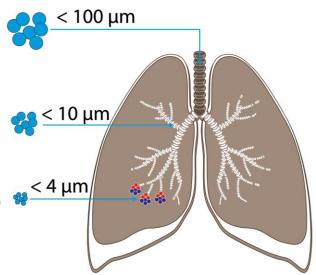


PARTICOLATO: indica l'insieme delle sostanze presenti in sospensione nell'aria, in forma solida o liquida.

FRAZIONE INALABILE può entrare in gola causa: irritazione

FRAZIONE TORACICA (PM₁₀) può entrare nei bronchi causa: disturbi acuti

FRAZIONE RESPIRABILE (PM_{2,5}) può raggiungere gli alveoli causa: disturbi cronici



Direttiva europea 2008/50/EC / DL 13/08/10 n.155

Valori per Italia ed Europa

Valore massimo pe	er la media annuale	Valore massimo g	iornaliero (24 ore)
PM10 (μg/m³)	PM2.5 (μ g/m ³)	PM10 (μg/m³)	PM2.5 ($\mu g/m^3$)
40	25	50	

Gli inquinanti interni

PERCEPIBILI

- Odori
- Umidità
- Fumo

NON PERCEPIBILI

- CO₂
- Allergeni
- Composti organici volatili (VOC)



CAUSE:

- Impiego di materiali (arredi, materiali edili, etc) che possono emettere sostanze inquinanti.
- Riduzione dei ricambi d'aria naturali dovuti agli obiettivi di diminuzione e contenimento dei consumi energetici.
- Attività umane negli ambienti domestici (cottura, uso di prodotti per la pulizia, metabolismo, fumo, etc.).
- Utilizzo di strumenti ed apparecchiature elettriche (stampanti, fotocopiatrici, etc.).



Effetti degli inquinanti sulla salute

- Le persone trascorrono gran parte del loro tempo in ambienti chiusi
- Gli inquinanti esterni si aggiungo a quelli interni: la qualità dell'aria negli ambienti chiusi tende ad essere più bassa rispetto a quella esterna.

Sindrome dell'Edificio Malato

Rappresenta una serie di problemi riconosciuti associati ad un individuo che trascorre molto tempo in un edificio.

In assenza di un corretto tasso di ventilazione e sufficiente qualità dell'aria possono insorgere disturbi con:



EFFETTI BREVE TERMINE

- mal di testa
- mal di gola, raffreddore
- tosse
- bronchite
- irritazione della pelle



EFFETTI LUNGO TERMINE

- effetti al sistema nervoso centrale
- problemi cardiovascolari
- problemi respiratori
- effetti fegato, milza, sangue
- effetti apparato riproduttivo

SOGGETTI A RISCHIO













sportivi



persone con disturbi cronici

anziani

bambini donne in gravidanza



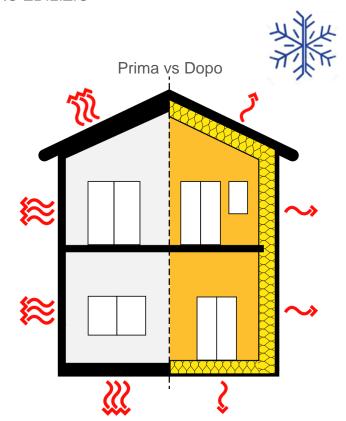


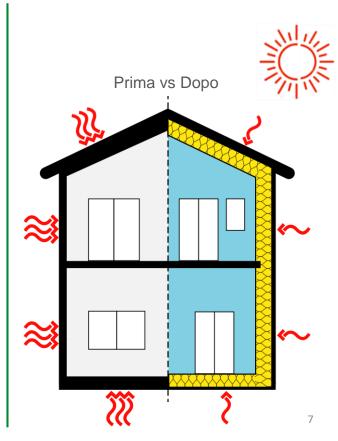
Riduzione dei consumi energetici

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO EDILIZIO

Isolamento termico

- Abbattimento delle dispersioni di calore
- Mitigazione della temperatura interna sia in inverno che in estate





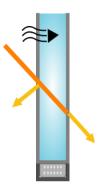


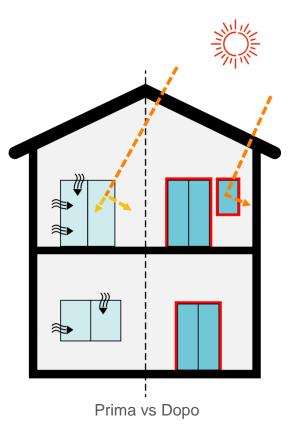
Riduzione dei consumi energetici

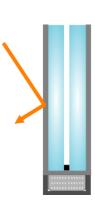
INTERVENTI SULL'INVOLUCRO EDILIZIO

Evoluzione dei serramenti e degli infissi

- Elevate prestazioni e ridotte dispersioni termiche
- Tenuta all'aria quasi perfetta









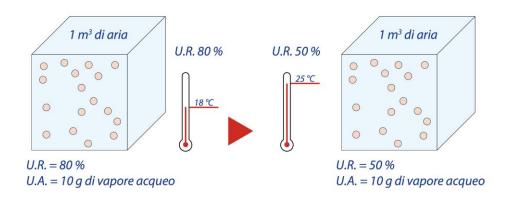
Umidità

UMIDITA' ASSOLUTA (UA)

Rapporto tra la massa di vapore d'acqua contenuto nell'aria ed il volume dell'aria che la contiene.

UMIDITA' RELATIVA (UR)

Rapporto tra la massa di vapore d'acqua contenuto nell'aria e la massima quantità di vapore che può contenere un volume d'aria.





Sonno

Eccesso di umidità

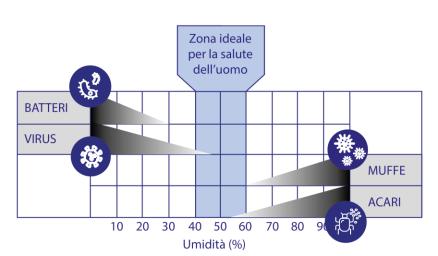
PRODUZIONE DI VAPORE NEGLI AMBIENTI

40 a/h

		- 3
Attivita	à domestica	55 g/h

Cucina 900 g

Doccia 240 g

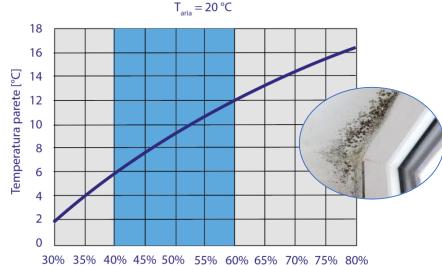


L'umidità relativa negli ambienti chiusi tende ad aumentare.

FORMAZIONE DI MUFFA

Si formano in condizioni di alta umidità relativa e pareti fredde (attenzione ai ponti termici!)

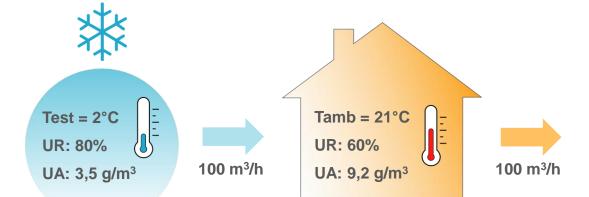
TEMPERATURA DI RUGIADA



Fonte: ASHRAE Trans. 91 - 1B (1985)

Umidità relativa interna [%]

Eccesso di umidità



Bilancio di umidità assoluta

100 m³/h x (3,5-9,2) g/m³ = **- 570 g/h**

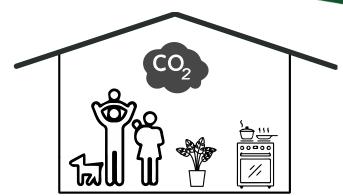
Un corretto ricambio d'aria in inverno è in grado di deumidificare naturalmente



Eccesso di CO₂

CAUSE DELLE EMISSIONI DI CO2

- Respirazione delle persone a seconda della loro attività
- Combustione di metano
- Piante
- Animali domestici



Concentrazione	di
CO ₂ (PPM)	

> 5000

300-500 Aria esterna ARIA SALUBRE

Spazi con buon ricambio d'aria ARIA IGIENICAMENTE INNOCUA 500-1000

1000-2000 Sensazione aria scadente ARIA VIZIATA

Scarsa concentrazione, 2000-5000 ARIA MOLTO VIZIATA sonnolenza

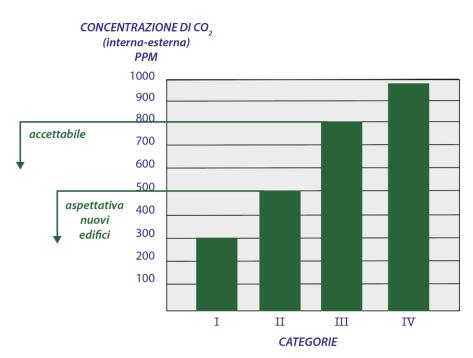
> Tossicità ARIA INSALUBRE





Eccesso di CO₂

Limiti di CO₂ secondo UNI EN 15251



ESEMPIO

Ricambio d'aria necessario

n° persone = 3

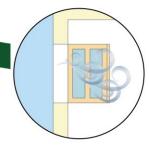
emissioni di $CO_2 = 45 \text{ l/h}$

Categoria	PPM CO ₂ desiderato	Ricambio aria m³/h
1	300 PPM	150
II	500 PPM	90
III	800 PPM	56

Rinnovo dell'aria tramite sistemi VMC



VENTILAZIONE NATURALE con apertura finestre





PRO

- · Sensazione immediata di aria pulita
- L'aria viene ricambiata «gratuitamente»

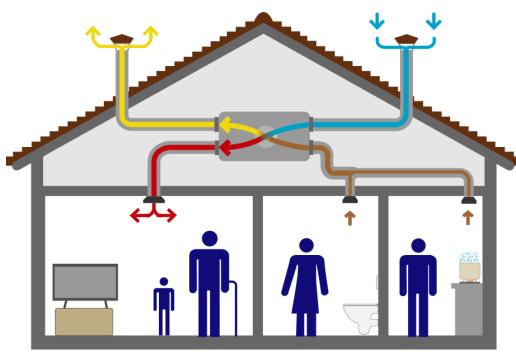


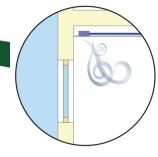
CONTRO

- Il rinnovo dell'aria **non è controllabile**, ma avviene solo per effetto di temperature e pressioni ambientali
- L'aria in ingresso dall'esterno non viene filtrata
- Aprendo le finestre si spreca energia



VENTILAZIONE CON SISTEMI VMC





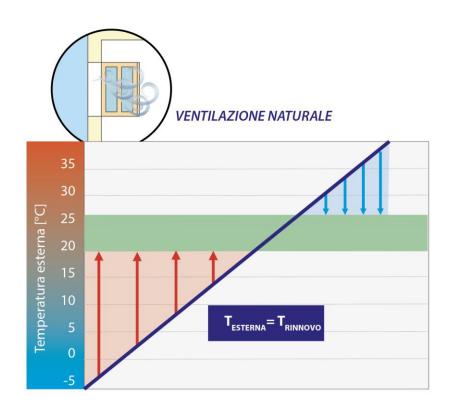
PRO

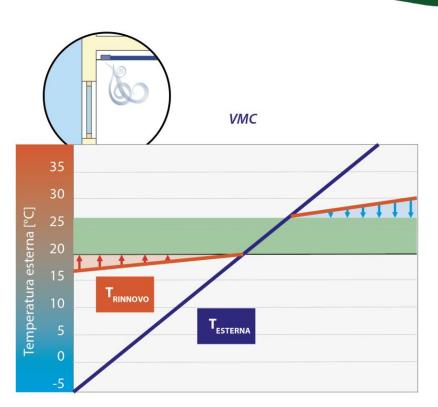
- Recupero dell'energia termica dell'aria espulsa
- L'aria viene ricambiata in maniera controllata
- L'aria viene filtrata prima di essere immessa nei locali

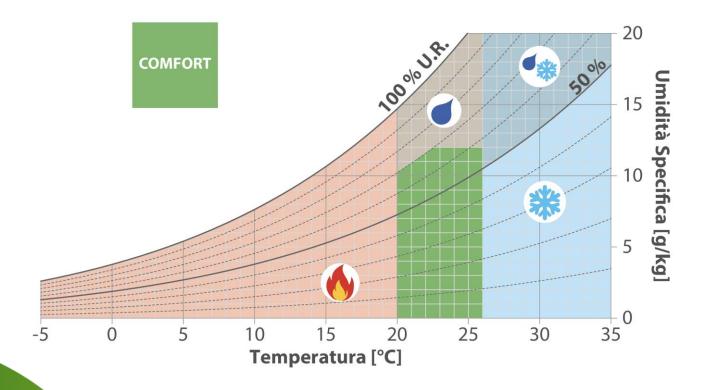
CONTRO

- Realizzazione dell'impianto durante riqualificazione o nuova costruzione
- Manutenzione semplice ma necessario per garantire il funzionamento nel tempo



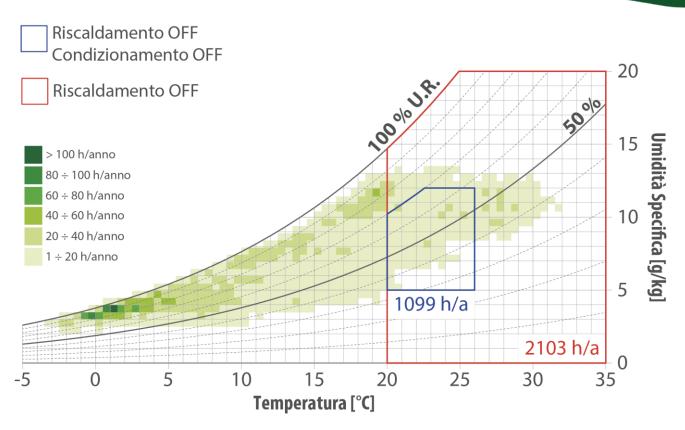






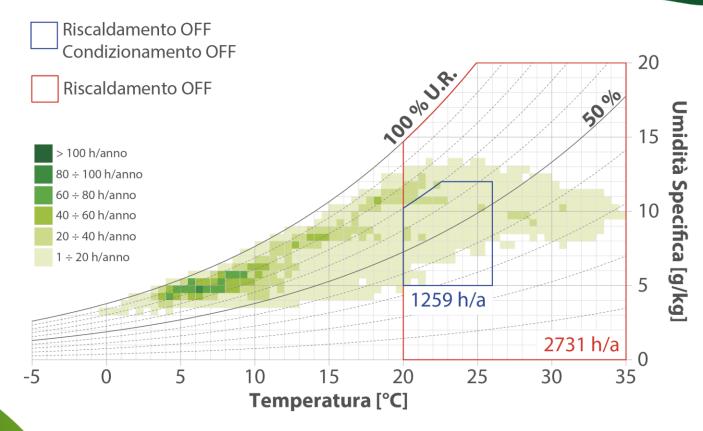






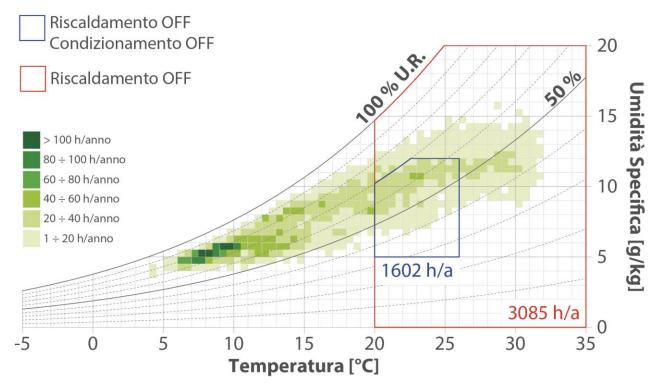






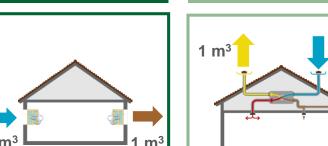






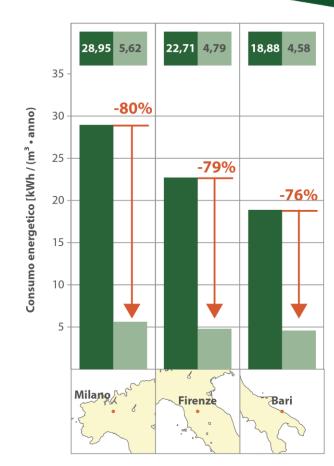


VENTILAZIONE NATURALE





1 m³



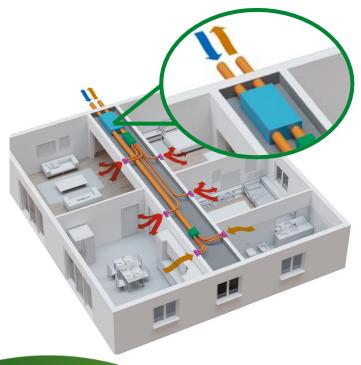
COMFORT ZONE: TEMPERATURA 20 ÷ 26 °C UMIDITÀ MAX 12 g/kg



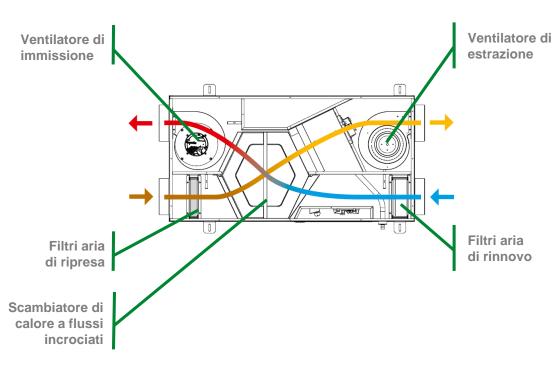
Sistemi VMC canalizzati



Sistemi VMC canalizzati



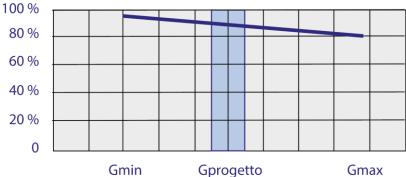
Unità VMC





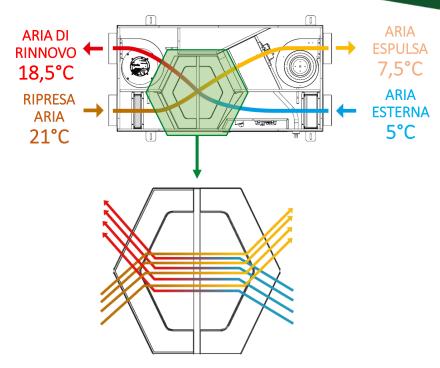
Efficienza del recuperatore di calore

- Definisce quanto calore è in grado di recuperare l'unità VMC.
- Dipende dalla portata d'aria elaborata.



È importante dimensionare correttamente l'unità VMC per garantire una alta efficienza di recupero





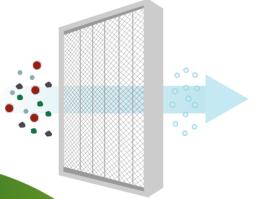
Esempio

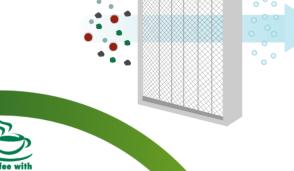
Efficienza 85%

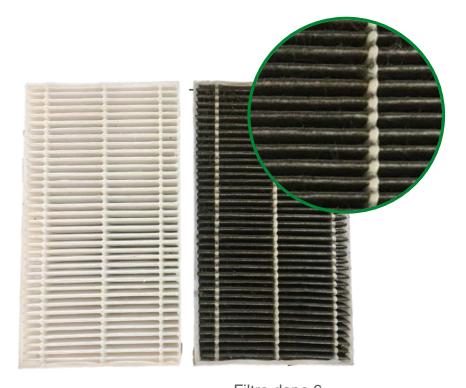
 $T_{RINNOVO} = 5 + 85\%(21-5) = 18.5$ °C

Filtrazione

- La filtrazione ha lo scopo di ridurre gli inquinanti esterni
- Può migliorare notevolmente la qualità e la salubrità dell'aria negli ambienti
- È importante manutenere e/o sostituire con regolarità i filtri
- Preserva i componenti della VMC







Filtro nuovo

Filtro dopo 6 mesi di utilizzo

Classificazione dei filtri

UNI EN 779:2012

Classifica i filtri per ventilazione a livello generale

CLASSI: definite in base all'efficienza di cattura di particelle di diametro inferiore a 0,4 µm.

sin ⁰ a			
Valida	110 28 12018 rficienza (0,4 μm)	CLA	SSE
Bille			G1
	<40%	G	G2 G3
	\4U%		
			G4
	40%-80%	M	M5
			M6
	>80% F	F	F7
			F8
			ΕQ

UNI EN ISO 16890:2017

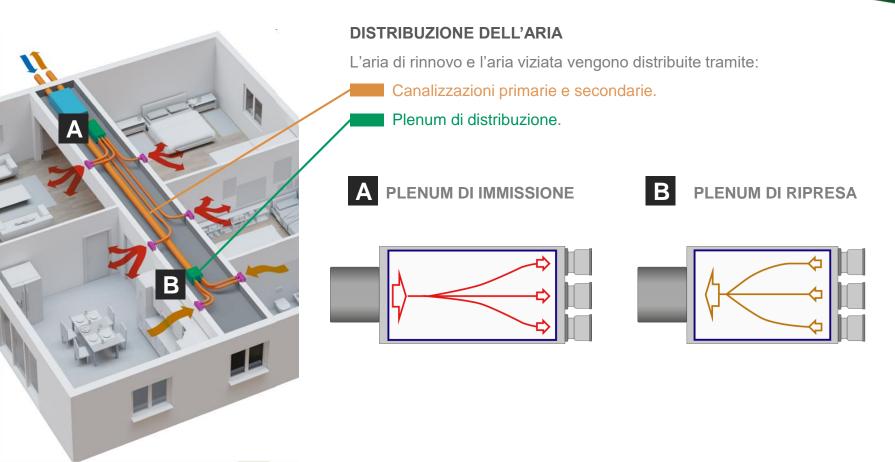
Introduce una classificazione dei filtri più precisa.

CLASSI: definite in base all'efficienza di cattura in riferimento alla grandezza del particolato PM.

10	vigore Efficienza	CLASSE
	< 50% PM10	ISO Coarse
	≥50% PM10	ISO ePM10
	≥50% PM2,5	ISO ePM2,5
	≥50% PM1	ISO ePM1



Sistema VMC canalizzato



Attenuazione del rumore

Le unità VMC possono irradiare il rumore attraverso la rete di distribuzione.

CARATTERISTICHE DEL RUMORE

Infrasuoni	<20 Hz	(non udibile)
Bassi	20-100 Hz	
Medi	100-500 Hz	VMC
Acuti	500-25000 Hz	250-4000 Hz
Ultrasuoni	25000 Hz	(non udibile)

CAUSE

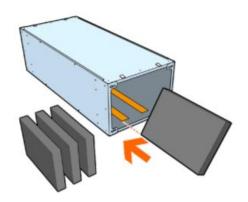
- Portate e velocità dei flussi eccessive
- Dimensionamento non corretto dell'unità VMC
- Disposizione non ottimale delle canalizzazioni

COME ATTENUARE IL RUMORE?

- · Corretta progettazione
- Utilizzo di componenti con caratteristiche fonoassorbenti

PLENUM SILENZIATORE

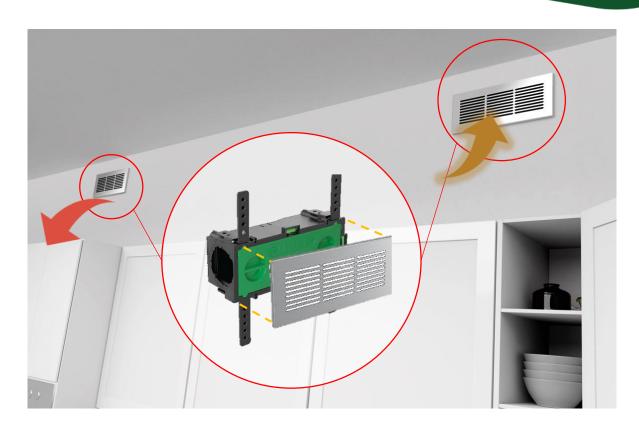
- Distribuisce l'aria dalle canalizzazioni primarie a quelle secondarie
- Integra appositi setti in materiale fonoassorbenti



Sistema VMC canalizzato

Le bocchette ambiente:

- rappresentano i terminali di impianto per la distribuzione dell'aria;
- diffondono l'aria di rinnovo fresca e pulita nei locali nobili;
- aspirano l'aria umida e viziata dai locali detti umidi;
- vengono completate con griglie estetiche che si integrano con l'ambiente.





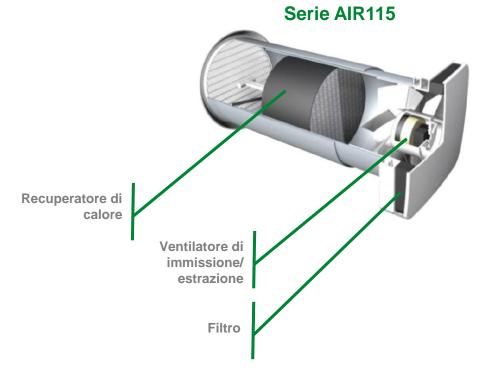
Sistemi VMC decentralizzati



Recuperatori di calore decentralizzati

CARATTERISTICHE

- Installazione semplificata
- Recupero del calore mediante alternanza flusso in immissione ed estrazione





Recuperatori di calore decentralizzati

FUNZIONAMENTO

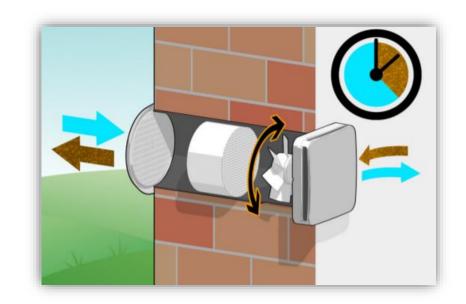
Il recupero del calore avviene grazie all'alternanza del flusso in immissione ed estrazione.

CICLO DI ESTRAZIONE

- Il ventilatore estrae l'aria viziata/umida dal locale
- L'energia termica viene immagazzinata nel recuperatore di calore
- L'aria viziata/umida viene espulsa all'esterno

CICLO DI IMMISSIONE

- Il ventilatore inverte la sua rotazione aspirando l'aria dall'esterno
- L'energia termica accumulata viene ceduta all'aria
- · L'aria di rinnovo viene filtrata ed immessa nel locale





Recuperatori di calore decentralizzati

CARATTERISTICHE

 Supporto della sensoristica in modalità automatica

SENSORI:



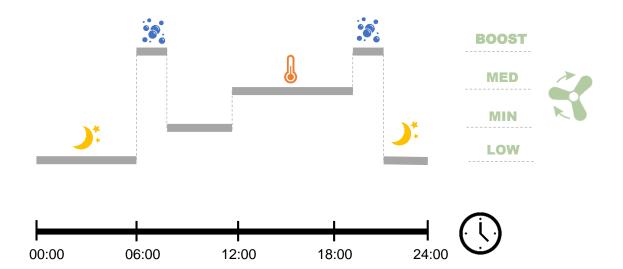
Umidità



_uce



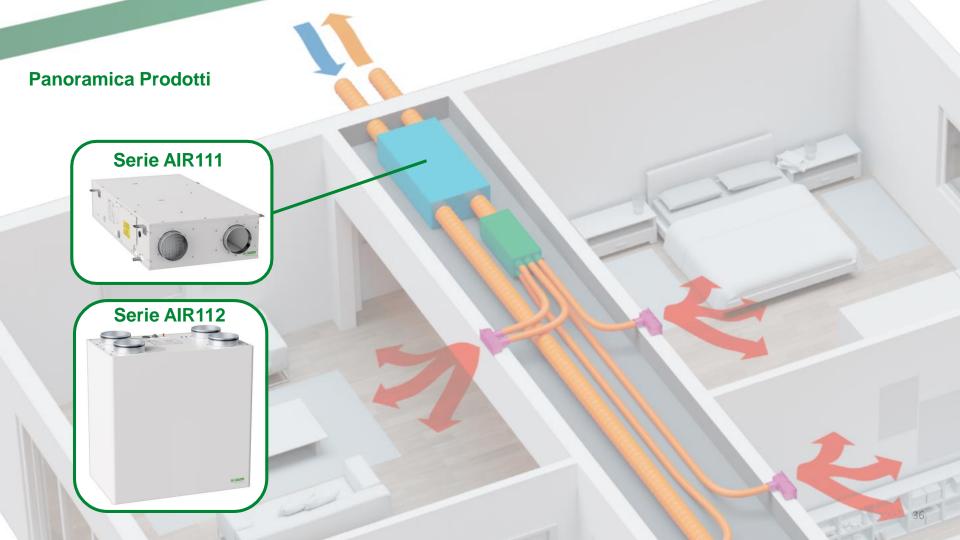
Temperatura

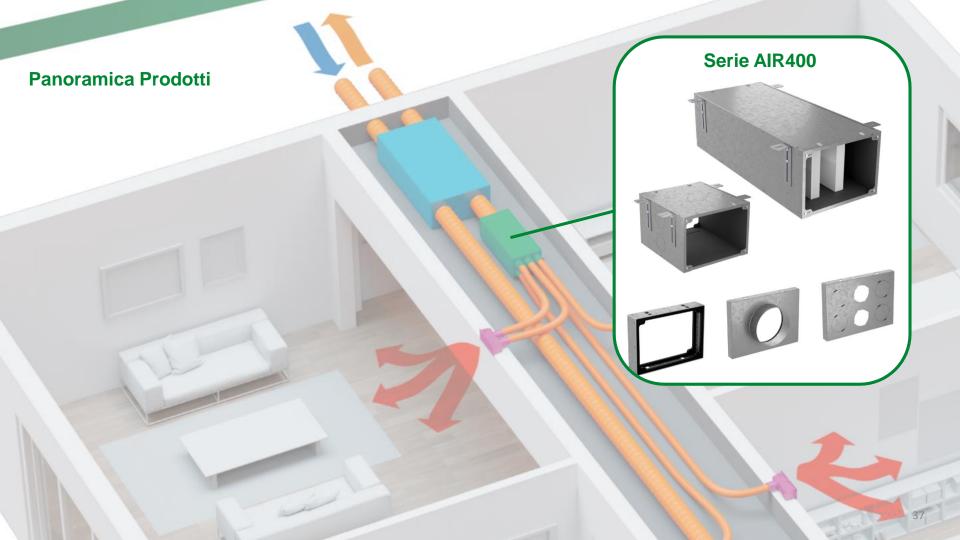


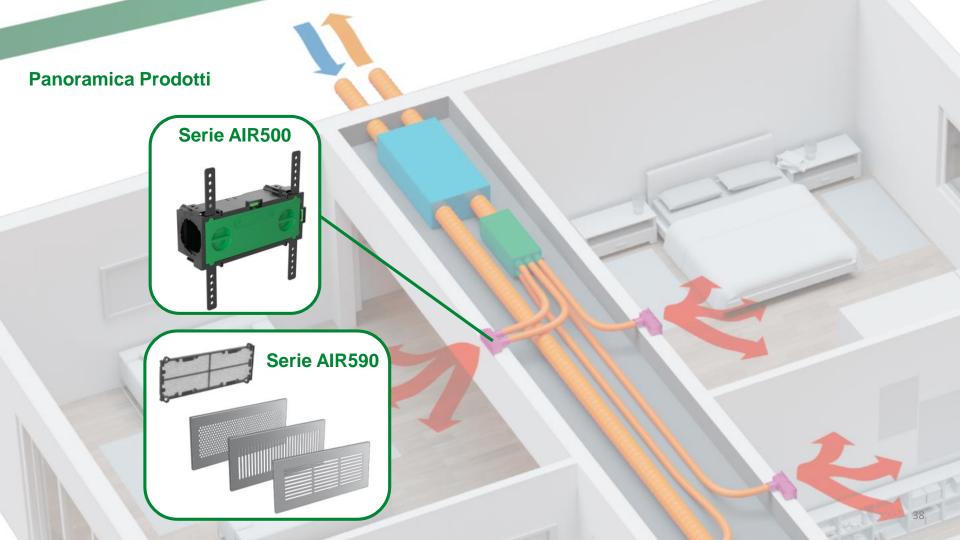


Panoramica prodotti Caleffi









GRAZIE PER L'ATTENZIONE



S.R. 229, n. 25 28010 Fontaneto d'Agogna (NO) Italy Tel. +39 0322 8491 / Fax +39 0322 863305 info@caleffi.com www.caleffi.com







Elia Cremona elia.cremona@caleffi.com

Pietro Malavolta pietro.malavolta@caleffi.com